TRAVOLTA SULLE STRISCE PEDONALI A PESCARA: INVESTITORE PATTEGGIA 3 ANNI E MEZZO

16 Aprile 2025



PESCARA – Fu travolta mentre attraversava la strada sulle strisce del lungomare di Pescara e morì cinque giorni dopo in ospedale: per la morte di Maria Luisa Di Fiore, cinquantenne di Scapoli (Isernia), il conducente dell'auto pirata, costituitosi il giorno dopo l'investimento, ha patteggiato la pena di tre anni e mezzo di reclusione, con sospensione della patente. Lo riporta l'Ansa.

L'automobilista, il 22enne romeno Ionut Laurentiu Costantinescu, denunciato inizialmente per incidente stradale con lesioni e fuga, si era presentato il 25 ottobre 2024 ai Carabinieri di Montesilvano (Pescara) raccontando che, a causa dei fari di un'auto che viaggiava in direzione opposta, non aveva visto la donna attraversare la strada; dopo l'impatto, preso dal panico, era fuggito.

Dopo la morte di Maria Luisa l'accusa era diventata di omicidio stradale. "Non c'è stata nessuna ricerca della verità da parte della Procura – commenta sul Centro il legale della famiglia di Maria Luisa, l'avvocato Sandro Cutone del foro di Isernia – Ci si è accontentati delle dichiarazioni dell'imputato. Per noi questa non è una pena congrua anche perché gli illeciti rilevati sono molteplici. Ci aspettavamo che l'istanza di patteggiamento venisse respinta e si proseguisse con il rinvio a giudizio e con un processo ordinario e che alla fine venisse emessa una sentenza di condanna con una pena più giusta".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santini